



*PROCEDIMENTO DI CUI ALL'ART.3 BIS COMMA  
6 D.LGS. 30 DICEMBRE 1992 N.502 E S.M.I.*

## **RELAZIONE DI META' MANDATO**

## SOSTENIBILITA' DEL SISTEMA

indifferibilità  
di comportamenti fortemente incisivi  
sugli assetti organizzativi e sui cicli produttivi



FRAMMENTAZIONE  
DEI PUNTI DI  
EROGAZIONE

NECESSITA' DI  
AGIRE SUI  
PERCORSI DI CURA  
(DIPARTIMENTI  
FUNZIONALI)

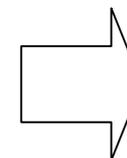
RIORGANIZZAZIONE  
PER INTENSITA' DI  
CURA



## OBIETTIVI DI MANDATO (D.G.R. 13-3723 del 27.4.2012)

### OBIETTIVO DI MANDATO 1) E 2) - DESCRIZIONE

- 1) *Attivare gli adempimenti necessari per la **costituzione della Federazione sovrazonale** di afferenza, ai sensi dell'art. 23 della l.r. n. 18/2007, con particolare riferimento alla definizione dei contenuti dello Statuto ed alla nomina dell'Amministratore Unico designato dal Presidente della Giunta regionale*
- 2) *Contribuire alla **realizzazione delle strutture di funzionamento della Federazione sovrazonale** di afferenza, sia conferendo alla stessa, attraverso i previsti accordi contrattuali, le funzioni operative previste dalla legge regionale 3/2012, sia trasferendo le risorse che l'Amministratore Unico della Federazione sovra zonale richiederà ai Soci per lo svolgimento di tali funzioni operative*





## OBIETTIVI DI MANDATO (D.G.R. 13-3723 del 27.4.2012)

### OBIETTIVO DI MANDATO 1) E 2) - RISULTATI

La Federazione Sovrazonale Piemonte 6 – Piemonte Sud-Est s.c. a r.l. è stata costituita con **atto notarile in data 16.5.2012** e vi afferiscono le AA.SS.LL. di Alessandria , Asti e l'ASO “SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo” di Alessandria con contestuale nomina dell'Amministratore unico



## OBIETTIVI DI MANDATO (D.G.R. 13-3723 del 27.4.2012)

### OBIETTIVO DI MANDATO 1) E 2) - RISULTATI

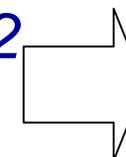
Con deliberazioni 612/2012 e 385/2013 sono stati recepiti i **protocolli d'intesa** tra l'ASL AL, l'ASL AT e l'ASO di Alessandria, afferenti alla Federazione, in attuazione dei quali le citate aziende sanitarie assegnano funzionalmente alla Federazione il personale occorrente per l'espletamento dei compiti istituzionali della medesima



## OBIETTIVI DI MANDATO (D.G.R. 13-3723 del 27.4.2012)

### OBIETTIVO DI MANDATO 3) - DESCRIZIONE

3) ***Riduzione, rispetto al 2011, del costo complessivo di funzionamento dell'Azienda sanitaria per gli anni 2012 e 2013, in base alle indicazioni che saranno definite, con apposita deliberazione della Giunta regionale, per ciascuna Azienda sanitaria***





## OBIETTIVI DI MANDATO (D.G.R. 13-3723 del 27.4.2012)

### OBIETTIVO DI MANDATO 3) – RISULTATI

- Non solo operazioni di “manutenzione” dei costi di gestione, ma azioni che riguardano i **fondamentali della struttura della spesa**
- Azioni fortemente incisive sugli **assetti organizzativi e sui cicli produttivi**, con il prioritario obiettivo di mantenere buoni livelli nell’offerta di assistenza
- **razionalizzazione** degli spazi e dei punti di erogazione e tecnologie connesse
- significativa **revisione**, anche culturale, del modello assistenziale esistente

## OBIETTIVI DI MANDATO (D.G.R. 13-3723 del 27.4.2012)

### OBIETTIVO DI MANDATO 3) – RISULTATI

	2008	2009	2010	2011	2012	2013*
fondo sanitario regionale	753.848	774.763	775.955	771.904	772.450	761.395
altri ricavi	19.894	20.283	19.653	20.415	24.211	23.140
<b>totale ricavi gestione ordinaria</b>	<b>773.742</b>	<b>795.046</b>	<b>795.608</b>	<b>792.319</b>	<b>796.661</b>	<b>784.535</b>
costo beni e servizi sanitari	-386.720	-392.961	-400.446	-397.344	-385.667	-377.460
costo personale	-207.730	-213.639	-216.378	-214.080	-211.625	-209.183
costi generali di funzionamento e imposte	-40.931	-37.843	-33.656	-34.751	-34.895	-33.709
<b>totale costi gestione ordinaria</b>	<b>-635.381</b>	<b>-644.443</b>	<b>-650.480</b>	<b>-646.175</b>	<b>-632.187</b>	<b>-620.352</b>
saldo mobilità attiva e passiva	-152.660	-164.133	-167.742	-158.045	-164.474	-166.560
costi / ricavi straordinari	6.012	4.023	8.009	5.212	0	2375
risultato economico	-8.287	-9.507	-14.605	-6.689	0	-2
poste non monetarie	8.289	9.530	9.194	7.396	0	0
<b>risultato finanziario</b>	<b>2</b>	<b>23</b>	<b>-5.411</b>	<b>707</b>	<b>0</b>	<b>-2</b>

(\*) previsione



## OBIETTIVI DI MANDATO (D.G.R. 13-3723 del 27.4.2012)

### OBIETTIVO DI MANDATO 3) – RISULTATI

Il calo della voce “**altri ricavi**” nel bilancio 2013 ha quale causa prevalente la **riduzione dei ticket introitati**, legata ad un calo del ricorso da parte della popolazione assistita a prestazioni diagnostiche derivante sia da una maggiore appropriatezza prescrittiva sia quale effetto della crisi economica in cui versa il Paese

Per la voce “**beni e servizi sanitari**” nel corso del 2013 si registra

- ✓ calo della spesa farmaceutica convenzionata
- ✓ riduzione del budget degli erogatori privati
- ✓ blocco-ex lege del rinnovo contrattuale per MMG/PLS
- ✓ riduzione del ricorso a convenzioni ed a contratti atipici per reclutamento personale



## OBIETTIVI DI MANDATO (D.G.R. 13-3723 del 27.4.2012)

### OBIETTIVO DI MANDATO 3) – RISULTATI

Maggiori costi per alcuni **servizi intermedi**, con razionalizzazione di analoghe spese a diretto controllo aziendale

Incremento del **costo della voce utenze** per effetto della variazioni dei prezzi fissati da autorità governative

Calo dei consumi di **farmaci ed altri beni sanitari** nei processi di erogazione delle prestazioni ospedaliere e territoriali, a fronte di incrementi di costo per fattori che solo in minima parte possono essere gestiti e controllati dall'azienda (ad esempio i farmaci oncologici legati all'introduzione di nuove linee guida o il farmaco "Lucentis" nel campo oculistico)



## OBIETTIVI DI MANDATO (D.G.R. 13-3723 del 27.4.2012)

### OBIETTIVO DI MANDATO 3) – RISULTATI

#### DL 95/2012 (cd. Spending Review)

Contemperare il dettato normativo con l'esigenza di garantire **essenziali livelli quali-quantitativi** di prestazioni sanitarie rese ai cittadini

Per la gestione dei servizi sono stati posti in essere **articolati interventi** di riduzione delle prestazioni corrispettive; in particolare:

- Farmaco in unità posologica
- Servizi ristorazione
- Gestione calore
- Manutenzione del parco tecnologico

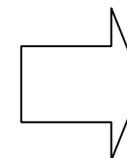
Il processo di revisione della spesa dell'ASL AL non può non passare anche attraverso un'analisi e un ripensamento sull'attuale **assetto organizzativo**



## OBIETTIVI DI MANDATO (D.G.R. 13-3723 del 27.4.2012)

### OBIETTIVO DI MANDATO 4) 6) 7) - DESCRIZIONE

- 4) *Rendere operative le iniziative definite dal PSSR 2012-2015 e dalla Programmazione regionale, anche decentrata a livello di area sovrazonale, per la realizzazione della **rete ospedaliera di afferenza***
- 6) *Attuare la **riconversione dell'Ospedale di Valenza** secondo le indicazioni regionali*
- 7) *Realizzare il progetto di **Ospedale Unico**, articolato su due sedi, per i Presidi di Novi Ligure e di Tortona*





## OBIETTIVI DI MANDATO (D.G.R. 13-3723 del 27.4.2012)

### OBIETTIVO DI MANDATO 4) 6) 7) – RISULTATI

L'Azienda ASL AL ha avviato nel corso del 2012, in sinergia con le altre AA.SS. afferenti all'Area Sovrazonale Piemonte sud-est, un percorso per la definizione di un **progetto di revisione della rete ospedaliera** aziendale

L'esito di tale percorso si è sostanziato a livello di rete ospedaliera regionale con **DGR 14 marzo 2013, n. 6-5519** e successiva **Determina dirigenziale del 4 luglio 2013, n. 532**

Le indicazioni dei citati provvedimenti regionali sono state recepite con l'adozione del nuovo **Piano di Organizzazione** adottato contestualmente all'Atto Aziendale con deliberazione 803/2013 (oggetto di verifica regionale)



## OBIETTIVI DI MANDATO (D.G.R. 13-3723 del 27.4.2012)

### OBIETTIVO DI MANDATO 4) 6) 7) – RISULTATI

#### QUADRO SINTETICO DELLE AZIONI DI REVISIONE DELLA RETE OSPEDALIERA

##### SEDE OSPEDALIERA DI ACQUI TERME

Conversione dell'attività di **ricovero ordinario pediatrico in attività diurna** (inizio 2013)  
Completamento del progetto di **organizzazione per intensità di cura in area chirurgica**  
**Disattivazione Punto Nascita:** l'attuazione di questa azione è prevista, secondo la DGR n. 6-5519 del 14.03.2013, entro giugno 2014

##### SEDE OSPEDALIERA DI CASALE MONFERRATO

Conversione dell'attività di **ricovero ordinario pediatrico in attività diurna** (inizio 2013)  
**Incremento dei posti letto di Recupero e Riabilitazione Funzionale** a 20 per  
assorbimento dell'attività precedentemente svolta presso la sede ospedaliera di Valenza  
(decorrenza fine marzo 2013)



## OBIETTIVI DI MANDATO (D.G.R. 13-3723 del 27.4.2012)

### OBIETTIVO DI MANDATO 4) 6) 7) – RISULTATI

#### SEDI OSPEDALIERE DI NOVI LIGURE – TORTONA

Con DGR n. 6-5519 del 14.03.2013 si dà atto del processo di unificazione delle sedi ospedaliere di Novi Ligure e di Tortona quale realtà unificata con funzione di **Ospedale cardine**

**Unificazione SOC Ostetricia e Ginecologia:** concentrazione su sede di Novi Ligure di tutte le attività interventistiche per l'area di ginecologia, oltre al punto nascita unico (decorrenza 1 maggio 2013)

**Unificazione SOC Pediatria:** concentrazione nella sede di Tortona dell'attività di degenza precedentemente svolta presso le sedi di Casale Monferrato, Novi Ligure ed Acqui Terme (inizio 2013)

Unificazione delle **direzioni delle strutture ORL – Urologia – Neurologia**

Per quanto riguarda l'**attività chirurgica ed ortopedico-traumatologica:** individuazione del Presidio di Tortona quale sede prevalentemente orientata all'attività di elezione e contestuale caratterizzazione del Presidio di Novi Ligure quale sede deputata all'attività di Emergenza – Urgenza

Attivazione **n.20 p.l. di Recupero e Rieducazione Funzionale** (da realizzare)

Coordinamento / concentrazione dell'**attività chirurgica senologica** presso la sede di Tortona



## OBIETTIVI DI MANDATO (D.G.R. 13-3723 del 27.4.2012)

### OBIETTIVO DI MANDATO 4) 6) 7) – RISULTATI

#### SEDE OSPEDALIERA DI OVADA

**Disattivazione delle attività chirurgiche** in regime di ricovero: questa azione comporta la sospensione dell'attività chirurgica in regime di ricovero ordinario e di day surgery con accorpamento della stessa presso la struttura di chirurgia del P.O. di Novi Ligure (con decorrenza dall'1.4.2013); permane l'attività ambulatoriale

Trasformazione del Pronto Soccorso in **Punto di Primo Intervento attivo H24** (con decorrenza dal 15.4.2013)

**Incremento attività di Recupero e Rieducazione Funzionale** a n.20 posti letto (entro 2013)



## OBIETTIVI DI MANDATO (D.G.R. 13-3723 del 27.4.2012)

### OBIETTIVO DI MANDATO 4) 6) 7) – RISULTATI

#### EX SEDE OSPEDALIERA DI VALENZA

Nelle more dell'adozione dell'Atto Aziendale, alla luce del percorso di revisione della rete ospedaliera aziendale, si è provveduto con deliberazione n.166 del 26.02.2013 ad avviare un percorso di riconversione di tutte le attività ospedaliere in essere presso l'ex P.O. Mauriziano di Valenza in attività territoriali

Il nuovo Piano di Organizzazione adottato contestualmente all'Atto Aziendale con deliberazione 803/2013 conferma e formalizza il **processo di riconversione** dell'ex Presidio Ospedaliero di Valenza secondo le indicazioni e le linee guida regionali

**Cessazione attività di ricovero ospedaliero** e trasformazione in attività territoriali di continuità di cura e di assistenza (decorrenza dal 25 febbraio 2013)

**Cessazione attività di Punto di Primo Intervento** diurno (decorrenza dal 29 luglio 2013)

**Concentrazione attività di supporto diagnostico** (laboratorio analisi e lettura esami citologici prevenzione tumori apparato genitale femminile) presso la sede di Casale Monferrato

**Concentrazione delle attività distrettuali** presso la sede territoriale ex Ospedale Mauriziano e trasferimento attività Dipartimento di Salute Mentale e Dipartimento delle Dipendenze con dismissione sede

**Implementazione attività presso la sede territoriale con attivazione di un Centro di**

**Assistenza Primaria** con presenza di medici di continuità assistenziale supportati da personale infermieristico ed amministrativo dipendente



## OBIETTIVI DI MANDATO (D.G.R. 13-3723 del 27.4.2012)

### PRIMA ANALISI SUGLI EFFETTI DELLA REVISIONE DELLA RETE OSPEDALIERA

CREAZIONE DI UN UNICO PUNTO NASCITA PER LE SEDI  
OSPEDALIERE NOVI L. E TORTONA

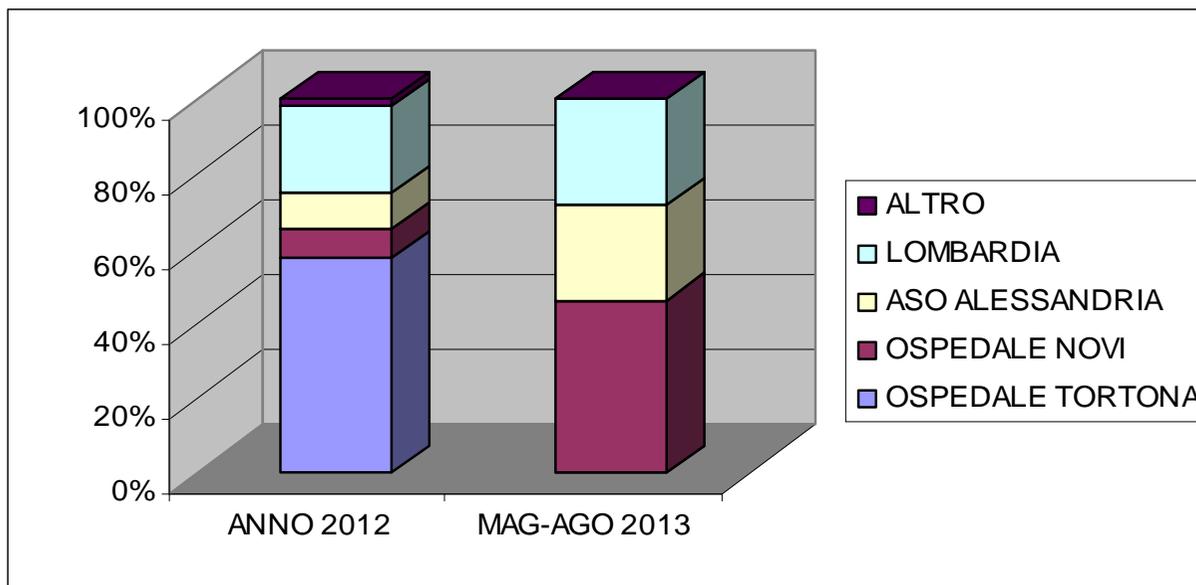
- dati relativi al periodo maggio-agosto 2013:  
processo di assorbimento da parte del punto nascita di Novi L.  
**soddisfacente**
- parti stimati mensilmente delle residenti del Distretto di Tortona  
(pari a 21) nell'ex punto nascita di Tortona **assorbiti** dalle altre  
strutture:
  - **Ospedale di Novi L.** n.12 parti mensili medi
  - **Azienda Ospedaliera di Alessandria** n.6 parti mensili medi
  - per i rimanenti parti si può ipotizzare il ricorso alle **strutture  
viciniori della provincia pavese** (Voghera soprattutto)

## OBIETTIVI DI MANDATO (D.G.R. 13-3723 del 27.4.2012)

### PRIMA ANALISI SUGLI EFFETTI DELLA REVISIONE DELLA RETE OSPEDALIERA

CREAZIONE DI UN UNICO PUNTO NASCITA PER LE  
SEDI OSPEDALIERE NOVI L. E TORTONA

*PARTI RESIDENTI DISTRETTO DI TORTONA*





## OBIETTIVI DI MANDATO (D.G.R. 13-3723 del 27.4.2012)

### PRIMA ANALISI SUGLI EFFETTI DELLA REVISIONE DELLA RETE OSPEDALIERA

#### LA CONVERSIONE DEL PUNTO DI PRIMO INTERVENTO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI OVADA

- nell'anno 2012 il 63,1% dei residenti del Distretto di Ovada che hanno fatto ricorso a strutture DEA/PS/PPI regionali hanno fatto accesso alla struttura della sede di Ovada (dato **in calo al 51,7%** nei primi 6 mesi 2013)
- di questi accessi il **91,9% sono stati classificati nella scala di urgenza quali "codici verdi"**
- **DEA dell'ASO Alessandria e dei Presidi Ospedalieri di Novi ed Acqui** hanno coperto oltre il 35,3% del "fabbisogno"
- a partire dal 2011, si registra un progressivo calo di ricorso al Pronto Soccorso di Ovada da parte dei residenti del Distretto di afferenza, confermato anche dai dati del primo semestre 2013



## OBIETTIVI DI MANDATO (D.G.R. 13-3723 del 27.4.2012)

### PRIMA ANALISI SUGLI EFFETTI DELLA REVISIONE DELLA RETE OSPEDALIERA

#### RICONVERSIONE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VALENZA

**Assorbimento del fabbisogno espresso sul territorio valenzano a seguito della conversione del P.O. Valenza evidenzia:**

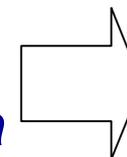
- Sostanziale **calo del tasso di ospedalizzazione** (soprattutto concentrato sui ricoveri a basso peso)
  - recuperi in termini di **appropriatezza** delle prestazioni
  - **forme alternative all'ospedalizzazione** (sviluppo assistenza domiciliare, nucleo residenziale di continuità assistenziale ad alta valenza sanitaria attivato a Valenza)
- Importanza del ruolo del **Centro di Assistenza Primaria** di Valenza nell'assorbimento di parte della domanda precedentemente soddisfatta dal PPI h12 del P.O. di Valenza



## OBIETTIVI DI MANDATO (D.G.R. 13-3723 del 27.4.2012)

### OBIETTIVO DI MANDATO 5) – DESCRIZIONE

*5) Attuare il **censimento dell'amianto** nel territorio di competenza secondo le indicazioni che saranno definite da Regione-ARPA con apposita deliberazione della Giunta regionale.*





## OBIETTIVI DI MANDATO (D.G.R. 13-3723 del 27.4.2012)

### OBIETTIVO DI MANDATO 5) – RISULTATI

Con DGR n. 38-5286 del 29.01.2013 sono state fornite infine precise indicazioni al fine del raggiungimento dell'obiettivo di mandato 5)

Alla luce di ciò si è provveduto come richiesto

- all'invio entro il 28.02.13 di una **relazione** (compilata secondo lo schema di cui all'allegato A della DGR citata) relativa la recupero di tutti i dati in possesso dell' ASL concernenti la presenza di amianto nel territorio di competenza
- all'invio (scadenze: 30.04.13 e 31.08.13) dei **dati relativi alla presenza di materiali contenenti amianto** negli edifici di diretta gestione delle ASL, compilata secondo lo schema dell' allegato B della DGR citata



## **PROGETTI AVVIATI** **IN AREA OSPEDALIERA**

Tra i progetti, a carattere ospedaliero, che hanno preso vita nel corso del 2012 e del corrente anno, vanno ricordati, quelli legati a:

- riorganizzazione Area chirurgica sede ospedaliera di Acqui T.
- somministrazione dose unica del farmaco (DUF)
- piano aziendale utilizzo TAC e RMN
- riorganizzazione allestimento delle terapie oncologiche
- realizzazione rete nefrologica provinciale

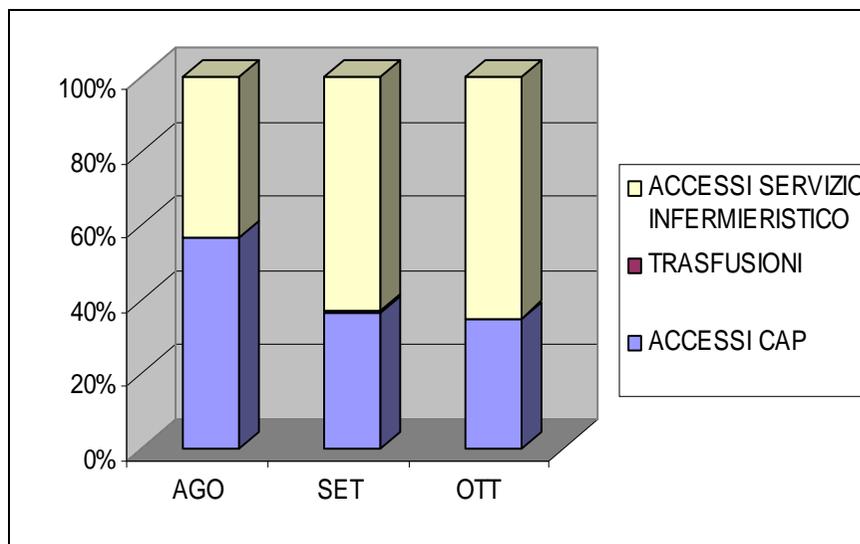
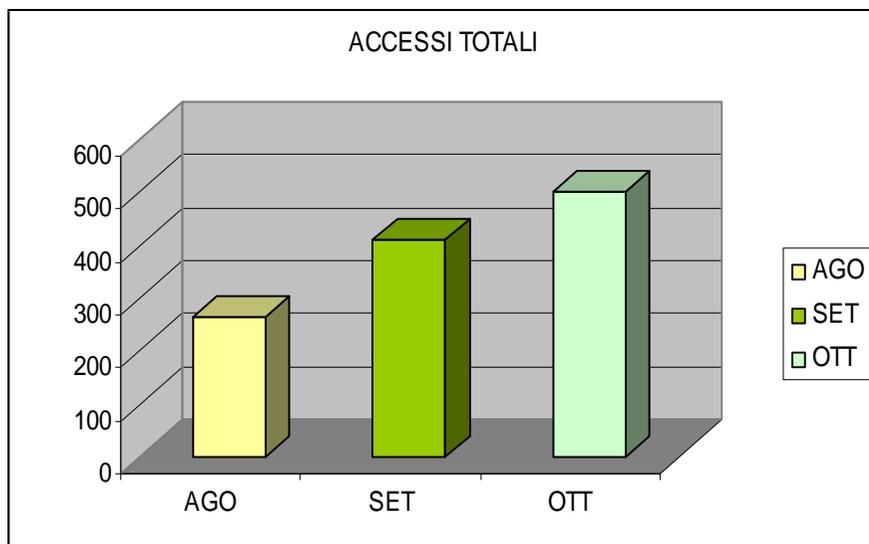


## **PROGETTI AVVIATI** **IN AREA TERRITORIALE**

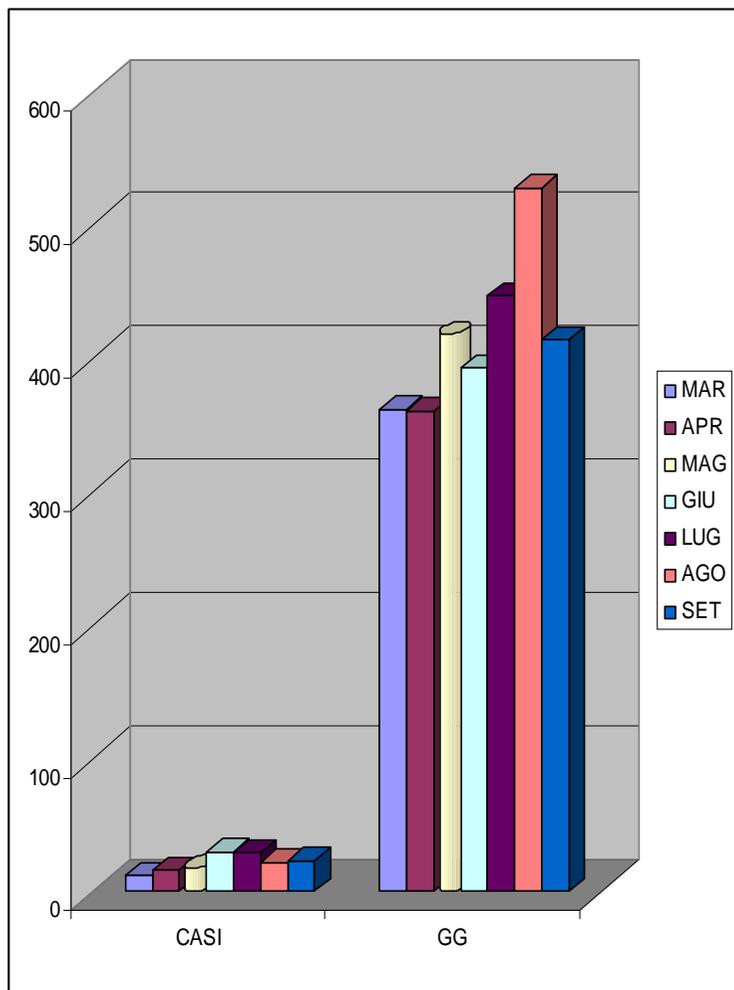
Parallelamente ai progetti di riordino e di sperimentazione in ambito ospedaliero, si sono avviati progetti in ambito territoriali:

- riorganizzazione e centralizzazione delle funzioni distrettuali
- progetto “Infermiere di famiglia”
- potenziamento Hospice di Alessandria
- progetto “Lesioni cutanee”
- accordo aziendale MMG e PLS
- commissione Doppia Diagnosi
- gruppo Riabilitativo Dipartimentale
- progetto Mediazione interculturale
- progetto di gestione liste d’attesa residenziale anziani

## PRIMI DATI RELATIVI AL CAP (CENTRO DI ASSISTENZA PRIMARIA) DI VALENZA ANNO 2013



## STRUTTURA RESIDENZIALE DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE VALENZA ANALISI DELL'ATTIVITA' RELATIVA AL PERIODO DI APERTURA ANNO 2013



Dai dati sopra evidenziati si rileva la buona capacità della nuova struttura di continuità assistenziale di Valenza a far fronte alla domanda del bacino di riferimento.

I 150 casi trattati e le oltre 2.900 giornate di degenza erogate nel periodo marzo-settembre 2013 testimoniano il ruolo assunto dalla struttura che in parte sopperisce alla conversione del Presidio Ospedaliero con la conseguente cessazione delle attività di Medicina, RRF, Lungodegenza ed dall'altro costituisce una efficace e significativa risposta all'esigenza di continuità delle cure del territorio provinciale.



**OBIETTIVI DIRETTORE GENERALE**  
**ANNO 2012**

OBIETTIVO1:  
**PERSEGUIMENTO DELL'EQUILIBRIO  
ECONOMICO AZIENDALE**

Per l'anno 2012 è confermato il **raggiungimento dell'obiettivo di pareggio di bilancio.**

Aspetto che non pare influente è che il risultato di cui trattasi è conseguito in termini di gestione ordinaria senza dunque alcuna influenza di poste straordinarie.

Per cui il rapporto tra il **risultato di esercizio a consuntivo e le assegnazioni correnti indistinte regionali per l'esercizio 2012 risulta pari a zero.**



**OBIETTIVI DIRETTORE GENERALE**  
**ANNO 2012**

**OBIETTIVO 2:**  
**ADOZIONE PROPOSTA DI RIORGANIZZAZIONE**  
**DELLA RETE OSPEDALIERA**

L'Azienda ASL AL ha avviato nel corso del 2012, in sinergia con le altre AA.SS. afferenti alla Area Sovrazonale Piemonte sud-est, un percorso per la definizione di un **progetto di revisione della rete ospedaliera** aziendale.

Gli esiti di tale processo sono stati oggetto di **presentazione e discussione** nel corso delle riunioni tenutesi in Assessorato regionale e presentati alla Rappresentanza dei Sindaci dell'ASL AL, al Collegio di Direzione Aziendale, ai Primari e Capo Sala PP.OO. Asl AL; nonché in un incontro con le Rappresentanze Sindacali Asl AL e AT.

**L'invio in Regione**, presso la Direzione regionale Sanità, della proposta di riorganizzazione della rete ospedaliera è avvenuto **in data 20/12/2013** con nota protocollo n.124992.



## **OBIETTIVI DIRETTORE GENERALE ANNO 2013**

*DGR n.34-6516 del 14/10/2013. Individuazione ed assegnazione degli obiettivi gestionali, di salute e di funzionamento ai fini del riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico per l'anno 2013*

Gli obiettivi strategici per l'anno 2013 sono relativi a 3 macro-aree:

- Attuazione dei Programmi Operativi 2013/2015
- Esiti
- Obiettivi gestionali



## ADOZIONE NUOVO ATTO AZIENDALE E PIANO DI ORGANIZZAZIONE

Il Piano Operativo 2013/2015 prevede l'aggiornamento dei **principi e dei criteri per la redazione degli Atti Aziendali**, approvati con D.G.R. 21-5144/2012, al fine di renderli coerenti con il superamento per via legislativa delle Federazioni Sovrazonali

Con **deliberazione n.803 del 6 novembre 2013** si è disposto di adottare l'Atto Aziendale dell'ASL AL, con il relativo Piano di Organizzazione secondo le indicazioni regionali; tale delibera è stata trasmessa alla Regione Piemonte per il procedimento di verifica di cui alla DGR 16-6418 del 30.09.2013.

La scelta delle direzioni strategiche delle tre aziende dell'Area Sovrazonale Piemonte sud-est è stata quella di individuare **dipartimenti funzionali interaziendali** nell'ottica di consentire l'avvio di quelle attività in rete considerate prioritarie per il raggiungimento degli obiettivi di salute previsti dal PSSR



## ADOZIONE NUOVO ATTO AZIENDALE E PIANO DI ORGANIZZAZIONE

### QUADRO RIASSUNTIVO

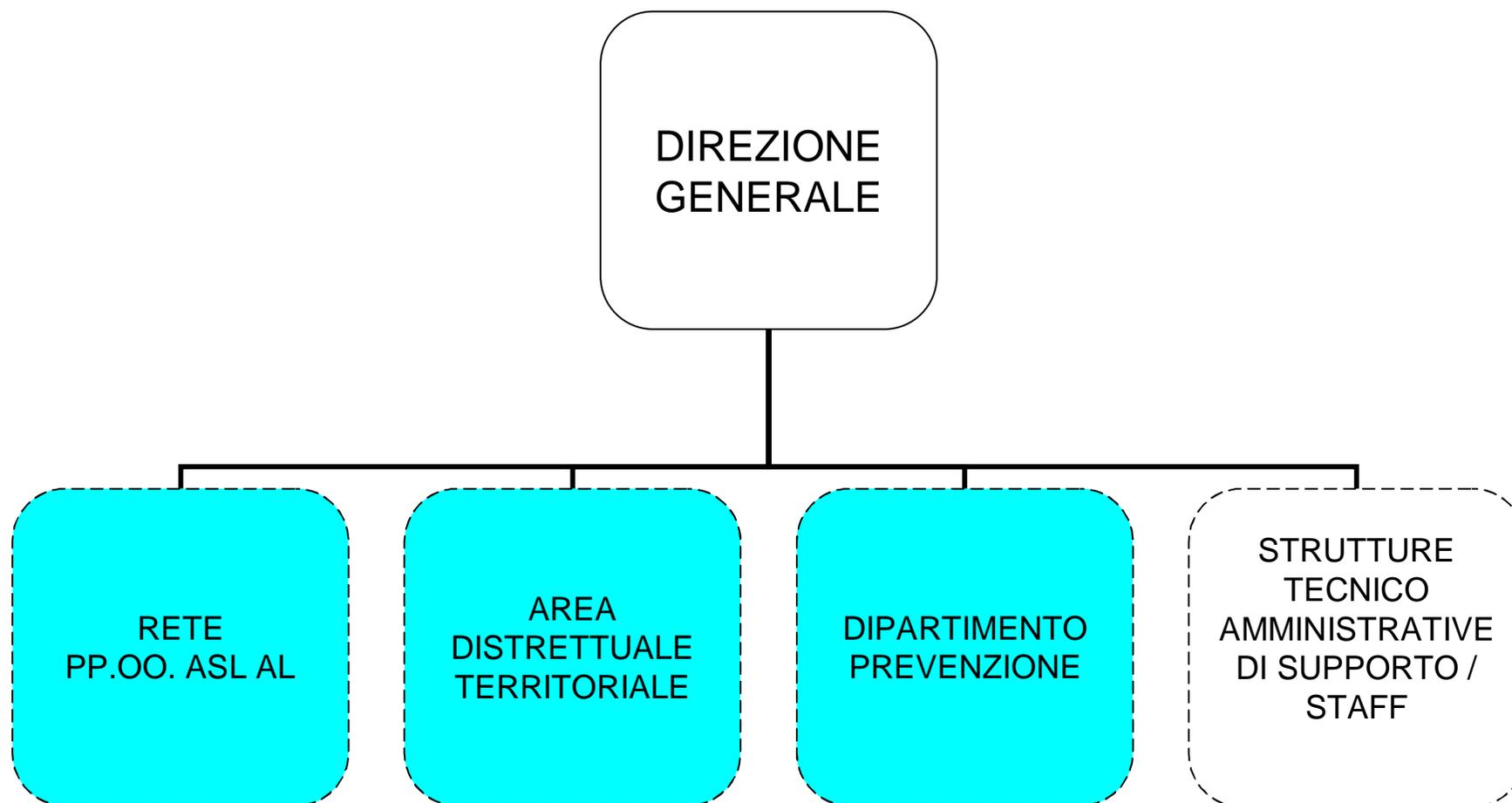
	Dipartimenti (*)	Strutture Complesse (**)	Strutture semplici (**)
Atto Aziendale 2008	16	106	84
Consistenza Organica (delibera DG ASLAL 914/2011)	14	83	110
Atto Aziendale 2013 (**)	11	71	92

(\*) non considerati i dipartimenti interaziendali

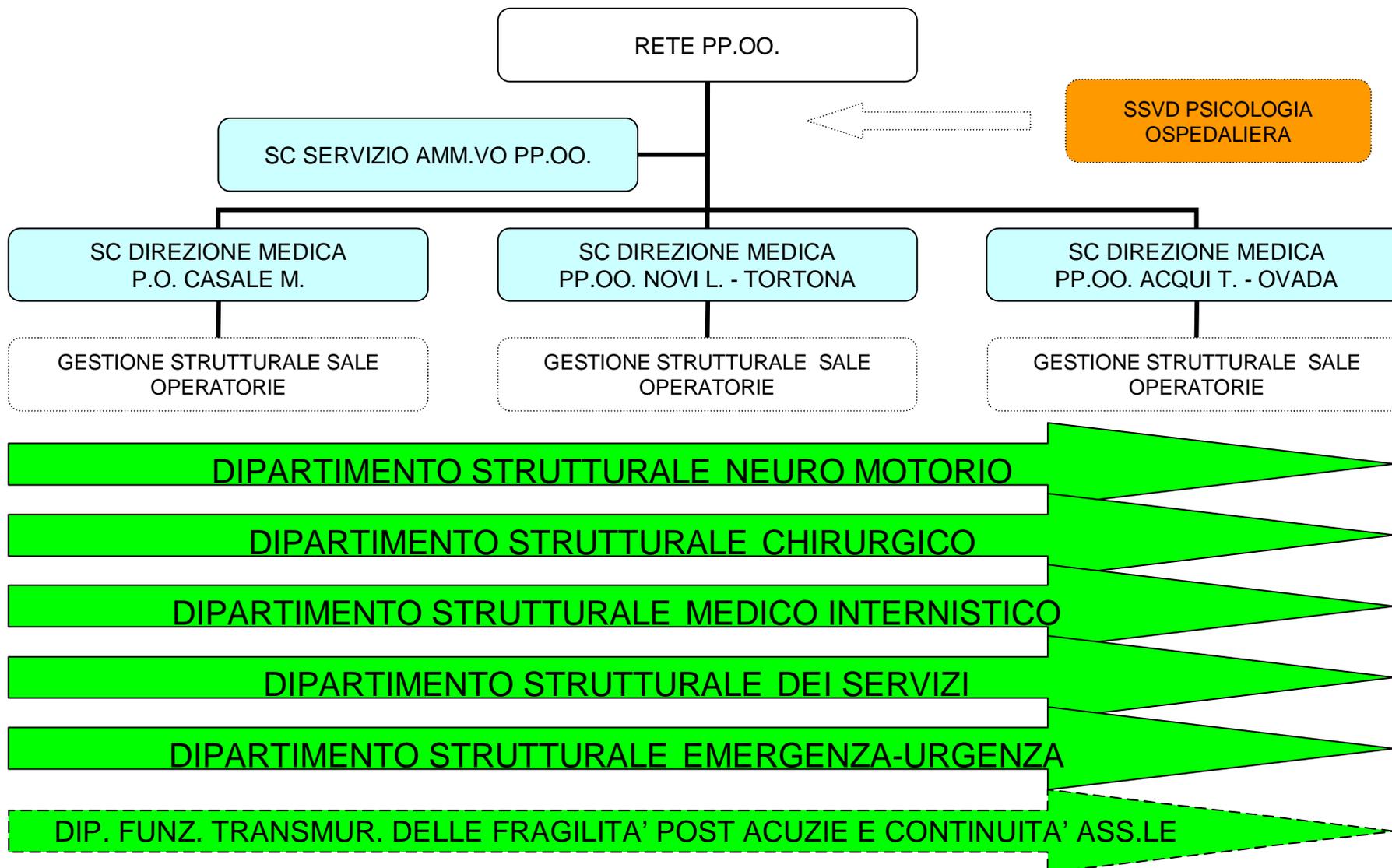
(\*\*) non considerate le SC/SS a carattere sovraziendale

# DIREZIONE GENERALE

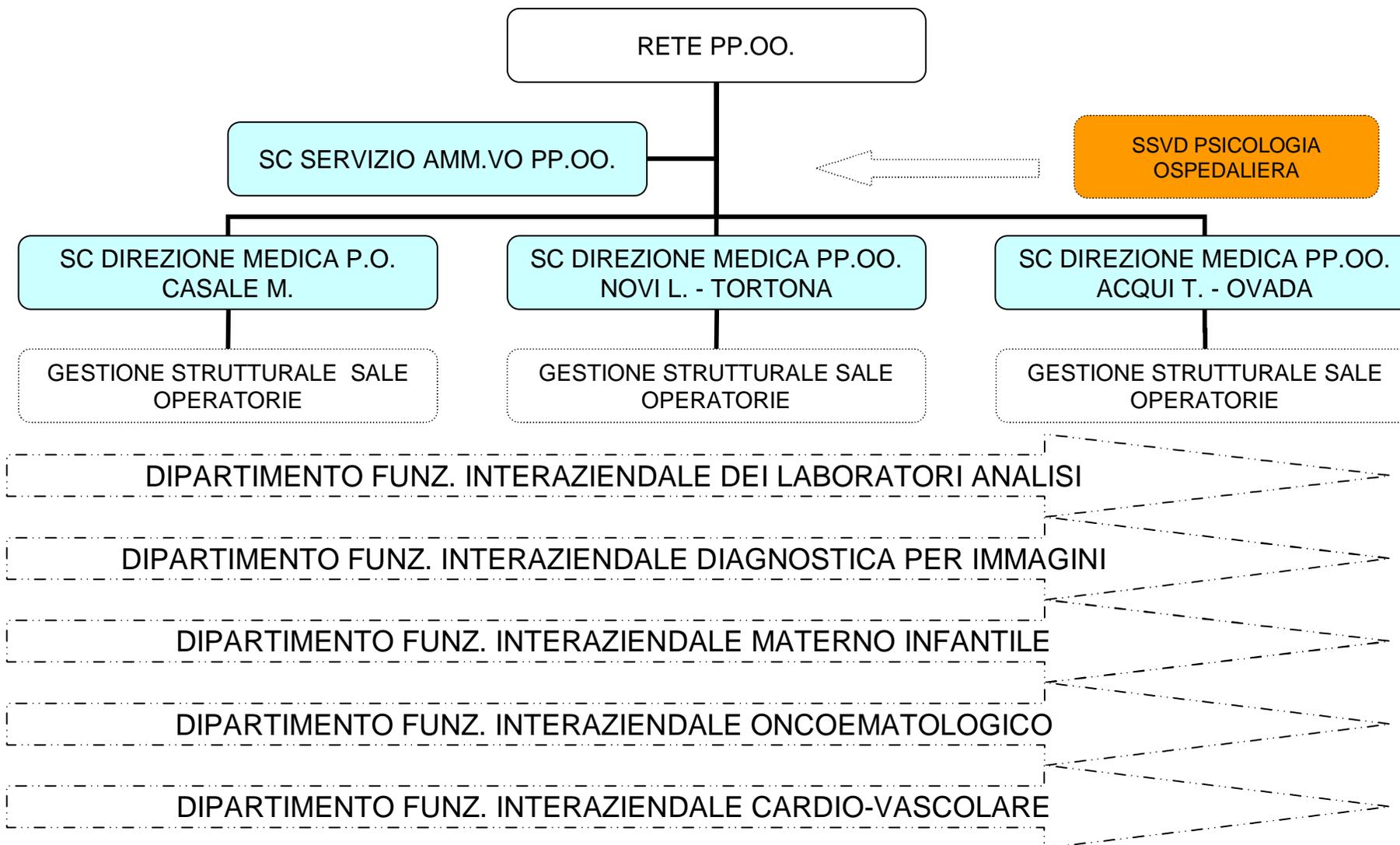
## Macroaree e Livelli Assistenziali



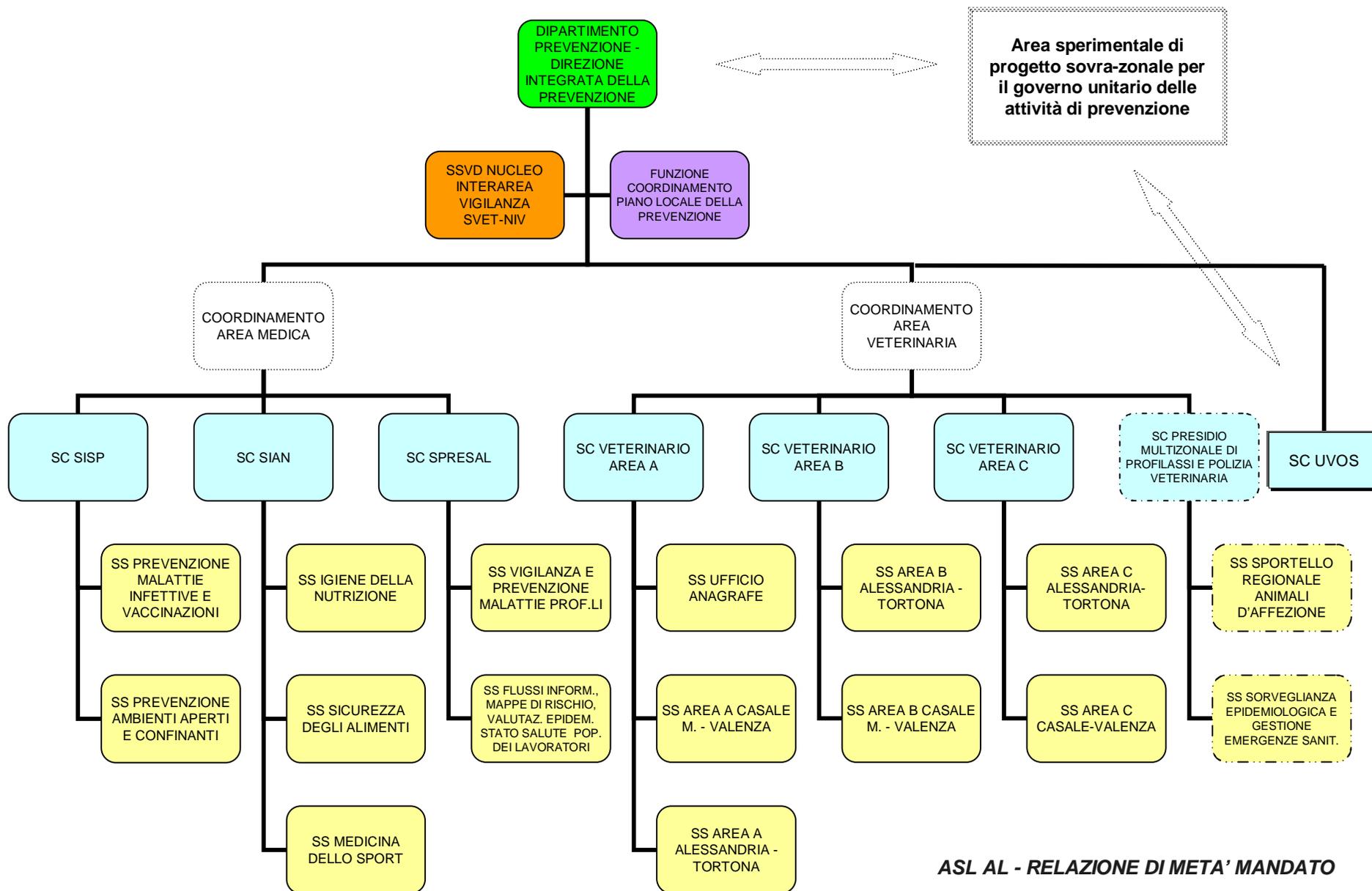
# RETE PP.OO. DIPARTIMENTI AZIENDALI



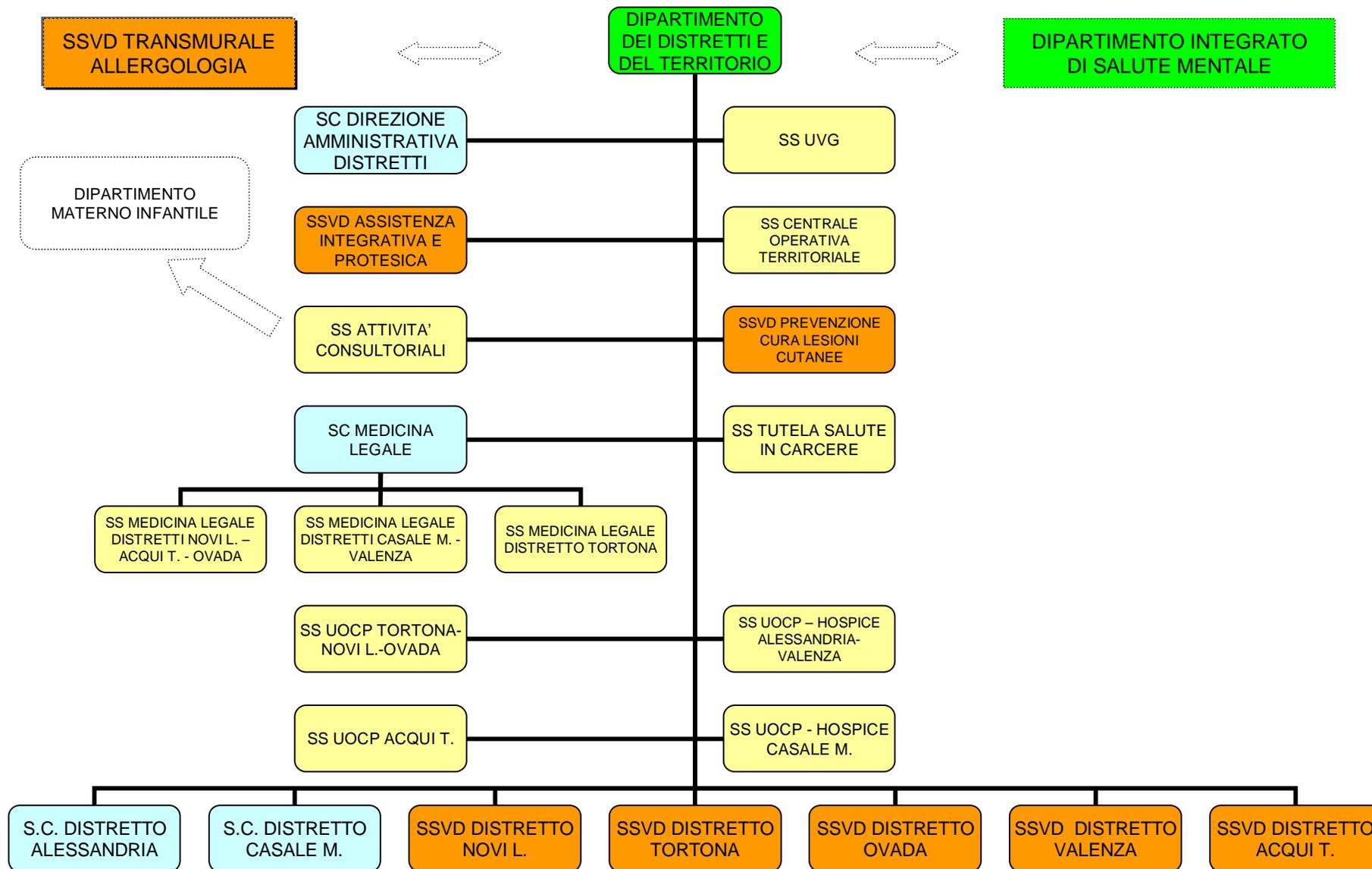
**RETE PP.OO.  
DIPARTIMENTI FUNZIONALI INTERAZIENDALI  
(ASL AL - ASO AL-ASL AT)**



# DIPARTIMENTO PREVENZIONE DIREZIONE INTEGRATA DELLA PREVENZIONE



# DIPARTIMENTO DEI DISTRETTI E DEL TERRITORIO



# DIPARTIMENTO INTEGRATO DI SALUTE MENTALE

